



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 42 del 28-02-2018

OGGETTO: DICHIARAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE REGIONALE N. 37 DEL 11.4.1985 DELLO STATO DI CALAMITÀ NATURALE PER LE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE, CON ABBONDANTI PRECIPITAZIONI NEVOSE, AVVENUTE TRA LA NOTTE DEL 25 E 26 FEBBRAIO 2018 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **Febbraio** a partire dalle ore **09:00** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Assente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Assente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **VICE SEGRETARIO, DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI**.

Premesso che le ultime avverse condizioni meteorologiche, con abbondanti precipitazioni nevose, avvenute tra la notte del 25 e 26 febbraio 2018 hanno arrecato gravi danni alle aziende agricole e agli allevamenti presenti nel territorio comunale, con pesanti ripercussioni economiche per mancata o ridotta produzione;

Viste le segnalazioni di danno presentate da svariati allevatori ed agricoltori locali, nonché le segnalazioni pervenute dalla Polizia Locale e dall'ufficio tecnico, dalle quali si evidenziano i gravi danni arrecati da detti eventi meteorologici avversi e le conseguenze derivanti dal persistere del gelo che, protraendosi anche nei giorni successivi, sta ulteriormente aggravando le condizioni socio-economiche delle menzionate aziende locali, già in forte crisi;

Ritenuto che la situazione venutasi a creare nel territorio e sinteticamente innanzi descritta debba essere qualificata in termini di calamità naturale ai sensi e per gli effetti della legge Regionale n. 37 del 11.4.1985;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto Legislativo n. 102 del 29.09.2004, Rubricato "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della L. 7 marzo 2003, n. 38", disciplina finalizzata anche a fronteggiare danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali;

Visti, in particolare, gli artt. 22, comma 3, e 13 della già citata Legge regionale Lazio n. 37/1985, che, rispettivamente, recitano:

"Art. 22

(Compiti dei comuni)

1. *omissis*
2. *omissis*
3. *Al verificarsi dell' evento calamitoso i comuni provvedono, in conformita' alle direttive regionali emanate ai sensi del successivo articolo 23:*
 - a) *a dare immediata comunicazione alla provincia ed alla Regione delle situazioni di pericolo venutesi a determinare, precisandone il luogo e la natura e fornendo una prima sommaria valutazione dei danni subiti dalle persone e dai beni;*
 - b) *ad attivare tempestivamente, in conformita' alle direttive regionale emanate ai sensi del successivo articolo 23 ed in stretto raccordo con i centri operativi provinciali e regionali, un apposito centro operativo comunale per organizzare i servizi, il personale, compreso quello di gruppi di volontariato comunale, ed i mezzi ritenuti necessari per fronteggiare l' evento calamitoso e prestare la necessaria attivita' di soccorso ed assistenza sanitaria e sociale;*
 - c) *a trasmettere alla provincia ed alla Regione ogni informazione sullo stato di emergenza e sullo svolgimento dei soccorsi."*

"Art. 13

(Dichiarazione di catastrofe o di calamita' naturale - Dichiarazione di calamita')

1. *Al verificarsi dell' evento calamitoso, sulla base delle segnalazioni pervenute dal centro operativo regionale di cui al successivo articolo 18, utili a determinare la gravita' dell' evento stesso e l' estensione dei territori colpiti, il Presidente della Giunta regionale ai sensi dell' articolo 5 della legge 8 dicembre 1970, n. 996:*
 - a) *qualora ravvisi che ricorrano le condizioni per richiedere interventi straordinari da parte dello Stato, intraprendere le iniziative intese a promuovere la dichiarazione di catastrofe o di calamita' naturale per il territorio interessato all' evento calamitoso;*
 - b) *qualora non si tratti di evento particolarmente grave che richieda interventi da parte dello*

Stato, pronuncia, con proprio decreto, la dichiarazione di calamita' per il territorio interessato all' evento calamitoso.;

Rilevato che:

- sono stati realizzati da questo Comune tutti gli adempimenti di cui al precedente art. 13 della Legge regionale Lazio n. 37/1985;
- sussistano le condizioni per riconoscere e dichiarare lo stato di calamità naturale nel territorio comunale;

Ritenuto per le ragioni sopra specificate di dover dichiarare lo stato di calamità naturale per il perdurare delle avverse condizioni meteorologiche;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 del t.U. 267/2000;

Visto il D.L.gs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione unanime

Delibera

Per le motivazioni sopra meglio specificate

- **Di dichiarare ai sensi e per gli effetti della legge Regionale n. 37 del 11.4.1985** lo stato di calamità naturale per le avverse condizioni meteorologiche, con abbondanti precipitazioni nevose, avvenute tra la notte del 25 e 26 febbraio 2018 nel territorio del Comune di Trevignano Romano;
- Di richiedere alla Regione Lazio:
 - 1. Il riconoscimento dello stato di calamità naturale, anche per le conseguenze dovute al perdurare del gelo;**
 - 2. La concessione degli aiuti economici ai sensi della normativa citata in premessa agli allevatori e agricoltori;**
- **Di inviare** il presente atto alla Presidenza della Regione Lazio e all'Assessorato regionale per la difesa all'ambiente;
- **Di demandare** al Responsabile del Settore competente gli adempimenti di conseguenza.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene **dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

SETTORE II - INVESTIMENTI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 28-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
F.TO GEOM. SANDRO TORREGIANI

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Non Necessario**.

Trevignano Romano, 28-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA
MACIUCCHI

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA BARBARA
SPERANZINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| X | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI